

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area: QUALITA' DELL'AMBIENTE

DETERMINAZIONE

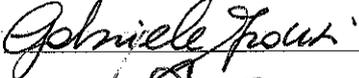
N. 608594 del 09 LUG. 2018

Proposta n. 10642 del 28/06/2018

Oggetto:

Adeguamento del corso programmato e diretto dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, già autorizzato con nulla osta regionale prot.n. 16076 del 13/01/2016, ai parametri del D.Lgs. 42/2017, in applicazione del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs. 42/2017.

Proponente:

Estensore	MAFFI LUIGI	
Responsabile del procedimento	FRONZI GABRIELE	
Responsabile dell' Area	P. ZANGARA	
Direttore Regionale	F. TOSINI	
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

OGGETTO: Adeguamento del corso programmato e diretto dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, già autorizzato con nulla osta regionale prot.n. 16076 del 13/01/2016, ai parametri del D.Lgs. 42/2017, in applicazione del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs. 42/2017.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Qualità dell'Ambiente,

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il R.R. 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 06 novembre 2017 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti", all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Legge Quadro sull'inquinamento acustico del 26 ottobre 1995 n. 447 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 2 che definisce la figura professionale del tecnico competente in acustica ambientale;

VISTA la L.R. n. 18 del 3 agosto 2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico per la pianificazione ed il risanamento del territorio";

VISTO il D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 rubricato come "*Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico – a norma dell'art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n.161*".

PREMESSO che ai sensi del comma 2 dell'art. 28 del succitato decreto legislativo le Amministrazioni pubbliche interessate provvedono all'attuazione dello stesso decreto con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente;

CONSIDERATO che con l'entrata in vigore dello stesso D.Lgs. 42/2017, ovvero a far data dal 19/04/2017, vengono apportate significative modifiche anche alle modalità per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica, di cui all'art. 2 della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO che il succitato D.Lgs. 42/2017, relativamente a quanto in argomento, dispone nuove o diverse funzioni alle Regioni in tema di accreditamento dei corsi abilitanti alla professione di tecnico competente in acustica;

VISTO, in particolare, il punto 3 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 42/2017 rubricato come "*Compiti della Regione*", che individua ed assegna alcune competenze alla regione, tra cui quella di verificare la conformità dei corsi abilitanti alla professione di tecnico competente in acustica allo schema di cui all'allegato 2, parte B, previo parere del tavolo tecnico nazionale di coordinamento di cui all'art. 23 dello stesso succitato decreto;

VISTA la determinazione n. G00337 del 15/01/2018 "*Disposizioni in materia di armonizzazione normativa, ex comma 2 art. 28 del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, circa i criteri e le modalità per la valutazione dei requisiti necessari al riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica e dei relativi adempimenti comunque connessi*" che recepisce a livello regionale quanto disposto dal succitato decreto legislativo 42/2017;

VISTI, in particolare, la parte B dell'Allegato 2 del D.Lgs. n° 42 del 17 febbraio 2017 ed il punto 5 del "Documento Tecnico" allegato alla determinazione di recepimento n. G00337 del 15/01/2018, rubricato come "*Istanze di accredito per corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica, requisiti e modalità (ex punto 3 dell'Allegato 1 e punto 1 della parte B dell'Allegato 2 e comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 42/2017)*";

VISTA la determinazione regionale n. G08897 del 19/06/2014 rubricata come "*Istituzione e nomina della Commissione Regionale per la valutazione delle istanze per l'iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale e per l'accredito dei corsi di formazione e/o perfezionamento in acustica ambientale*";

RITENUTO opportuno, per l'espletamento dei compiti attribuiti alla Regione dalla succitata normativa, con particolare riferimento alla gestione delle istanze in regime transitorio, di avvalersi anche della commissione acustica già istituita con determinazione G08897 del 19/06/2014;

VISTA l'istanza dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, di adeguamento del corso già riconosciuto secondo i parametri del DPCM 31/03/1998 (ex comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs. 42/2017), acquisita con protocollo regionale al n. 112003 del 28/02/2018, per renderlo conforme ai parametri del D.Lgs 42/2017 e dunque abilitante alla professione di tecnico competente in acustica;

VISTA la determinazione regionale N.G05997 del 18/05/2015 rubricata come "*Riconoscimento del corso di formazione per Tecnico competente in acustica ambientale*" programmato e diretto dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma. Anno di validità 2015." successivamente integrata con Nulla Osta di accreditamento regionale prot.n. 16076 del 13/01/2016, valevole per l'anno 2016;

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 7247 del 08/05/2017 acquisita al protocollo regionale con numero 267647 del 09/05/2018 con la quale venivano trasmesse le *Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti omissis...*" nelle quali viene fornito tra l'altro l'indirizzo sulla modalità di applicazione dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 42/2017.

PREMESSO CHE

- La Commissione Acustica Regionale, ha valutato accoglibile l'istanza di estensione del corso in parola, previa acquisizione del parere del tavolo tecnico nazionale come riportato nel verbale del 22/03/2018;
- In via telematica, con mail del 06 e del 24 aprile 2018, la Regione Lazio, circa l'estensione del corso in parola, richiede parere al tavolo tecnico nazionale di coordinamento;
- Con propria nota prot.n. 10661 del 28/06/2018, acquisita al protocollo regionale con numero 387110 del 28/06/2018, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare trasmette alla Regione Lazio il parere, positivo con prescrizioni, del tavolo tecnico di coordinamento nazionale;

VISTO, dunque, il parere positivo del tavolo tecnico nazionale di coordinamento trasmesso dal Ministero con nota Prot. 10661 del 28/06/2018, con le seguenti prescrizioni:

1. Precisare che l'integrazione del corso è rivolta a solo coloro che hanno già frequentato il corso nell'anno 2016;
2. Definire contenuto e modalità di esame da concordare con la commissione d'esame.
3. Integrare le 20 ore con altre 2/4 ore di lezione dedicate al rumore aeroportuale e portuale.

CONSIDERATO che:

- Il programma del corso suddetto, così come integrato, diviene conforme a quanto previsto dal decreto legislativo 42/2017 e a quanto disposto dal Documento Tecnico contenuto nella determinazione di recepimento n. G00337 del 15/01/2018;
- L'istanza di estensione del corso dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma ha avuto parere favorevole da parte della Commissione Acustica Regionale;
- L'istanza di estensione del corso dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma ha avuto parere favorevole con prescrizioni da parte del tavolo tecnico di coordinamento nazionale;

DATO ATTO, dunque, che è stata effettuata un'istruttoria della succitata istanza dall'ufficio competente della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, il quale si è avvalso della già citata Commissione Regionale;

PRESO ATTO inoltre, del dovere e della necessità di individuare, tra i membri della già citata commissione acustica regionale, la figura professionale che prenda parte alla commissione d'esame secondo quanto disposto dalla succitata determinazione regionale n. G00337 del 15/01/2018;

VISTA, riguardo quanto sopra, la candidatura del dott. Gabriele Fronzi, avvenuta per via telematica con mail del 27 giugno 2018, membro della succitata commissione regionale in forza della determinazione regionale n. G08897 del 19/06/2014, già tecnico competente in acustica ambientale, iscritto nell'elenco della Regione Marche con decreto dirigenziale N. 114/TRA_08 del 17/07/2007;

RITENUTO, per quanto sopra, idonea la candidatura del dott. Gabriele Fronzi che, a titolo gratuito, secondo quanto disposto dalla già citata determinazione regionale n. G00337 del

15/01/2018, espletterà in piena autonomia tutte le azioni necessarie e funzionali al ruolo di membro della commissione d'esame in parola;

CONSIDERATO che con l'e-mail del 17/12/2013 la Struttura del Segretariato Generale "Area Comunicazione Relazioni Esterne" ha comunicato all'Area competente "Conservazione Qualità Ambiente e Bonifica siti inquinati" ora denominata "Area Qualità dell'Ambiente", che il logo della Regione Lazio, che ha subito una variazione di identità visiva, può essere scaricato dal link del sito istituzionale della Regione Lazio ed utilizzato dagli Enti che predispongono corsi riconosciuti dall'Amministrazione Regionale;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di concedere, con prescrizioni, a titolo gratuito, all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, l'accredito del suddetto corso,

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. Di accogliere l'istanza dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, di adeguamento del corso già riconosciuto secondo i parametri del DPCM 31/03/1998 (ex comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs. 42/2017), acquisita con protocollo regionale al n. 112003 del 28/02/2018, per renderlo conforme ai parametri del D.Lgs. 42/2017, dunque abilitante alla professione di tecnico competente in acustica, con le seguenti prescrizioni:
 - a) Precisare che l'integrazione del corso è rivolta a solo coloro che hanno già frequentato il corso nell'anno 2016;
 - b) Definire contenuto e modalità di esame da concordare con la commissione d'esame;
 - c) Integrare le 20 ore in programma con altre 2/4 ore di lezione dedicate al rumore aeroportuale e portuale;
 - d) Presentare un nuovo cronoprogramma delle lezioni integrative prima dell'inizio delle stesse.
2. Di riconoscere dunque, nella sua completezza, il suddetto corso come abilitante alla professione di tecnico competente in acustica;
3. Di stabilire, che coloro che hanno frequentato con profitto il corso autorizzato dal presente provvedimento potranno fare istanza ai sensi del punto b) del comma 1 dell'art. 22 del D.Lgs. 41/2017, ovvero secondo la modulistica di cui alla determinazione regionale n. G00337 del 15/01/2018, entro e non oltre 5 anni dalla data dell'esame finale del corso stesso.
4. Di concedere l'utilizzo del logo della Regione Lazio per l'eventuale integrazione alla dicitura "Corso Riconosciuto dalla Regione Lazio" negli attestati di frequenza del corso in oggetto.

6. Di prendere atto che la data degli esami del presente corso è da concordare con il commissario regionale.
7. Di indicare quale membro regionale della commissione d'esame il funzionario dott. Gabriele Fronzi, già membro della commissione regionale in forza della determinazione regionale n. G08897 del 19/06/2014, tecnico competente in acustica in forza del decreto dirigenziale della Regione Marche N. 114/TRA_08 del 17/07/2007.
8. Di stabilire che il succitato incarico di membro regionale della commissione d'esame è svolto a titolo gratuito secondo quanto disposto dalla determinazione regionale G00337 del 15/01/2018.
9. Di stabilire che coloro i quali non avranno superato l'esame finale nella succitata data o non potranno essere presenti per cause di forza maggiore, potranno usufruire di un'altra data, che l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma avrà cura di stabilire, tenuto conto che l'esame suppletivo dovrà essere svolto entro e non oltre il 2018.
10. Di stabilire che la data di esame per l'eventuale recupero, sarà comunicata alla Regione Lazio da parte dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma con un anticipo di almeno venti giorni e, detta prova suppletiva, potrà essere espletata previo nulla osta da parte della Regione stessa.

Avverso il presente provvedimento è previsto il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dall'esecutività dello stesso ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore Regionale
Ing. Flaminia Tosini

